



COMUNE di PALAZZAGO

Via Maggiore, 17 – 24030 Palazzago (BG)
035/551261 – www.comune.palazzago.bg.it



“Insoliti *detective*”

Luciano Bellé “La trentaseiesima orazione di Lisia”



Nell'Atene del IV secolo un improvvisato investigatore, il sofista Melanolykos, indaga su un presunto suicidio e un autentico omicidio, che lo porta a scoprire la pericolosissima verità che si nasconde in uno dei più famosi e irrisolti misteri della Storia.

È un discorso di carattere giuridico in cui l'oratore difende un suo cliente accusato ingiustamente di omicidio. Lisia utilizza un linguaggio persuasivo e argomentazioni razionali per smontare le accuse mosse contro il suo assistito

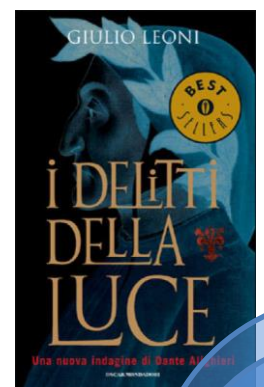
Marco Malvaldi “Odore di chiuso”



In un castello della Maremma toscana vicino alla Bolgheri di Giosuè Carducci, arriva un venerdì di giugno del 1895 l'ingombrante e baffuto Pellegrino Artusi. Nel castello dimora la famiglia del barone Romualdo Bonaiuti e la numerosa servitù, su cui spiccano la geniale cuoca, il maggiordomo Teodoro, e l'altera e procace cameriera Agatina. In questo umano e un po' sospetto *entourage*, piomba gelido il delitto. Teodoro è trovato avvelenato e poco dopo una schioppettata ferisce gravemente il barone Romualdo. I sospetti seguono la strada più semplice, verso la povera Agatina. Sarà Pellegrino Artusi a dare al delegato di polizia le dritte per ritrovare la pista giusta.

Giulio Leoni “I delitti della luce”

Firenze, agosto 1300. Dante Alighieri, ancora per poco priore della città, viene chiamato nelle paludi dell'Arno, dove è stata trovata una galea arenata. A bordo, centinaia di cadaveri e i resti di un misterioso meccanismo. Uno spettro sembra riemergere dal passato: cinquant'anni prima l'imperatore Federico, perennemente avido di conoscenza, è morto sulla soglia di un'ultima, straordinaria rivelazione. Ora qualcuno si è nuovamente incamminato lungo quel sentiero e il cerchio sta per chiudersi.



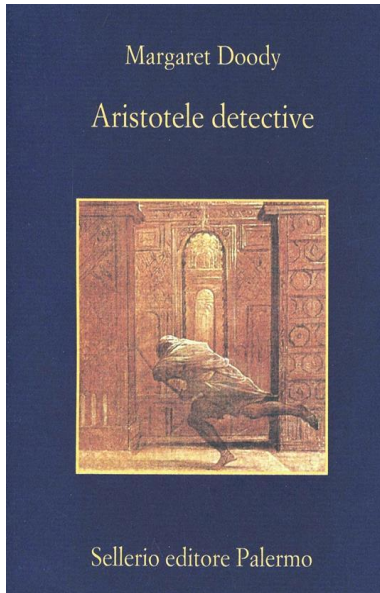


COMUNE di PALAZZAGO

Via Maggiore, 17 – 24030 Palazzago (BG)
035/551261 – www.comune.palazzago.bg.it



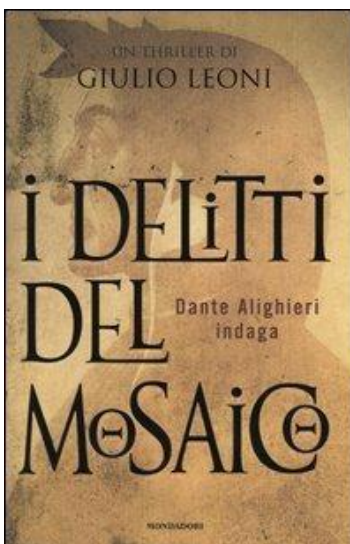
Margaret Doody “Aristotele *detective*”



Senza Aristotele niente Sherlock Holmes. È questa l'idea alla base di questo giallo investigativo. Il metodo del tipo di *detective* alla Sherlock Holmes non sarebbe stato possibile se non applicando il metodo dimostrativo della logica aristotelica al crimine. Stefanos, un simpatico giovanotto dell'Atene del IV secolo, dunque, guidato dallo Stagirita che non si muove di casa, indaga sull'assassinio di un ricco oligarca, di cui è accusato ingiustamente il cugino, esule per un precedente errore. Al primo omicidio, ne segue un secondo, e tra colpi di scena, travestimenti, testimonianze reperite avventurosamente, Aristotele alla fine scioglie l'enigma e consente al giovane di smascherare il vero assassino.

Prevost: “Jules Verne e il mistero della camera oscura”

Sospinto dalla curiosità per il sensazionale, e dalla necessità di sbarcare il lunario, il giovane Jules Verne comincia a indagare sull'omicidio di uno spiritista. E inciampa su altri due cadaveri, ognuno col medesimo rituale. Nella Parigi di Napoleone III - quartieri haussmanniani della nuova borghesia e bassifondi dell'ultima plebe, mode mesmeriste e tecnologia - Jules scopre *en passant* il gusto per l'avventura e per le invenzioni.



Giulio Leoni “I delitti del mosaico”

In una notte del 1300, ai piedi di un gigantesco mosaico incompiuto, un uomo viene ucciso in modo orribile. Tocca a Dante Alighieri, da poche ore priore di Firenze, il compito di trovare l'assassino, spingendosi nel mondo oscuro e pericoloso che si nasconde sotto quello solare della capitale dell'arte e della cultura. Un compito difficilissimo, ostacolato da falsi indizi e domande cui sembra impossibile dare una risposta.

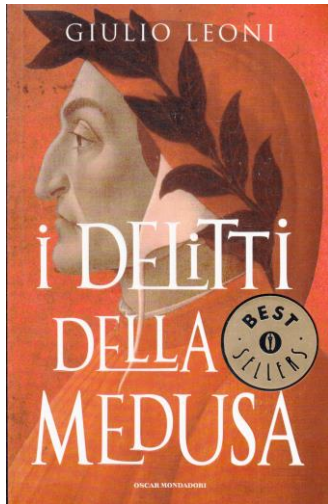


COMUNE di PALAZZAGO

Via Maggiore, 17 – 24030 Palazzago (BG)
035/551261 – www.comune.palazzago.bg.it

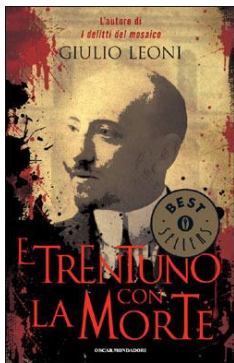


Giulio Leoni “I delitti della medusa”



Firenze, anno del Signore 1300. In una notte di metà luglio il priore Dante Alighieri viene chiamato in tutta fretta dal Bargello della città e condotto sul luogo di un delitto orrendo. Nel nuovo Palazzo dei Priori ancora in costruzione, tra le ali di un colossale carro allegorico a forma di aquila imperiale, è appeso il cadavere di una donna decapitata, coperta da una ricca veste di broccato color porpora intessuta d'argento. Per Dante non è difficile riconoscere il corpo della bellissima Vana del Moggio, cantatrice amatissima che con la sua voce paradisiaca ammaliava tutta Firenze. Per scoprire l'assassino il sommo poeta dovrà inoltrarsi nella “selva oscura” degli indizi e delle false piste.

Giulio Leoni “E trentuno con la morte”



Autunno 1919. Gabriele d'Annunzio ha conquistato Fiume e per sfidare i diplomatici franco-britannici ha deciso di invitarli a un beffardo banchetto nel manicomio del dottor Zoser, singolare e sinistra figura di psichiatra o, come si diceva allora, “alienista”. Poco dopo il pranzo, però, Zoser muore folgorato, apparentemente vittima di un cortocircuito mentre è nel suo laboratorio, chiuso ermeticamente dall'interno. Il tenente Marni, il legionario responsabile della sicurezza interna, non crede si sia trattato di un incidente

Stefanie Barron “Jane e il mistero del reverendo”



Gli Austen si stanno preparando a un piacevole soggiorno a Lyme Regis, amena località di mare nel Dorset. Ma, sin dal loro arrivo, in una notte fredda e piovosa, oscuri presagi sembrano minacciarne la permanenza. Un incidente di carrozza, proprio ai confini della cittadina, costringe i viaggiatori, scossi dallo spavento, a cercare rifugio nella sinistra dimora di Mr. Geoffrey Sidmouth, uomo di indiscutibile fascino, ma dal comportamento austero e inquietante. Di lì a pochi giorni, la tranquillità della stessa Lyme viene scossa da un'orribile tragedia: un uomo viene trovato impiccato sulla riva del mare e i sospetti di tutti puntano il dito contro il temuto «Reverendo».



COMUNE di PALAZZAGO

Via Maggiore, 17 – 24030 Palazzago (BG)
035/551261 – www.comune.palazzago.bg.it



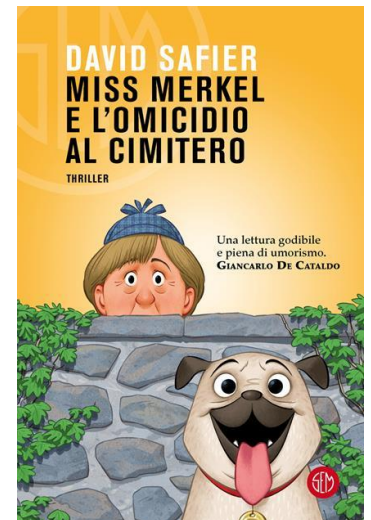
Mark Haddon “Lo strano caso del cane ucciso a mezzanotte”



Questo è un giallo diverso da tutti gli altri. L'investigatore è Christopher Boone, ha quindici anni e soffre della sindrome di Asperger, una forma di autismo. Christopher ha un rapporto molto problematico con il mondo. Capisce tutto di matematica e pochissimo degli esseri umani. Odia il giallo e il marrone, ama il rosso e detesta essere toccato. Non mangia se cibi diversi entrano in contatto l'uno con l'altro, si arrabbia se i mobili di casa vengono spostati, non sorride mai.

David Safier “Miss Merkel e l'omicidio nel cimitero”

Il giardiniere non è sempre l'assassino, a volte è il morto. La pensionata Angela Merkel se ne rende conto quando il suo carlino scopre, tra le lapidi, il cadavere del giardiniere del cimitero di Freudenstadt... I principali sospettati, si capisce ben presto, appartengono a due famiglie che dirigono delle aziende di pompe funebri rivali nella tranquilla cittadina brandeburghese.



David Safier “Miss Merkel e l'omicidio nel castello”



La cancelliera tedesca Angela Merkel è andata in pensione da poche settimane e si è trasferita con il marito e il cane, un carlino di nome Putin, in una regione della Germania settentrionale. Certo, dopo la vita turbolenta e frenetica trascorsa a Berlino e in giro per il mondo, non è facile adattarsi all'esistenza tranquilla di una località di campagna. Non solo, ma con il passare dei giorni le tocca anche scoprire che in quell'idilliaco paesino rurale le persone sono spiacevoli come nel grande mondo della politica. E quando il barone Philipp von Baugenwitz viene trovato avvelenato in un sotterraneo del suo castello, in Angela si risveglia una nuova energia. Finalmente le si presenta un problema da risolvere.



COMUNE di PALAZZAGO

Via Maggiore, 17 – 24030 Palazzago (BG)
035/551261 – www.comune.palazzago.bg.it



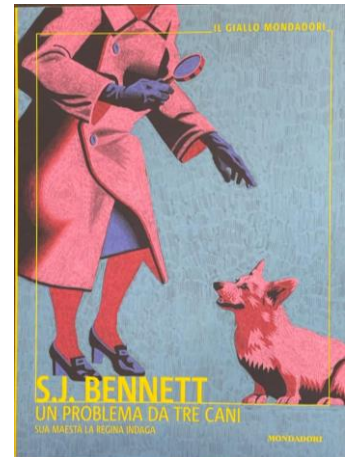
S. J. Bennet “Il nodo Windsor”



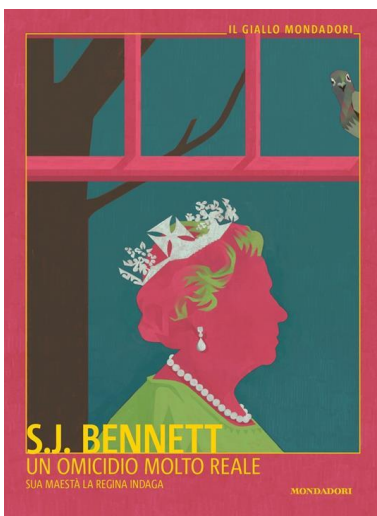
È un mite inizio di primavera al castello di Windsor e la regina Elisabetta si sta preparando per le celebrazioni del suo novantesimo compleanno. Le attività tuttavia sono bruscamente interrotte non appena il giovane pianista russo che ha deliziato gli ospiti la sera precedente viene ritrovato cadavere, completamente nudo, appeso in camera sua con la cintura della vestaglia. Quando le indagini si concentrano sulla servitù, la regina capisce che la polizia sta seguendo la pista sbagliata. Con l'aiuto dell'inesperta ma solerte assistente Rozie Oshodi, Sua Maestà decide di vederci chiaro, dando finalmente spazio alla grande passione che coltiva segretamente fin da ragazzina, quella dell'investigazione.

S. J. Bennet “Un problema da tre cani”

A Buckingham Palace l'autunno del 2016 si prospetta particolarmente gravoso: la regina Elisabetta deve occuparsi di un *referendum* che ha diviso la nazione. L'ordine delle sue preoccupazioni è stravolto quando il cadavere di una governante viene ritrovato a bordo piscina. A complicare le cose c'è la sua assistente Rozie, impegnata a far luce sulla misteriosa riapparizione di un quadro scomparso da tempo, e una valanga di lettere anonime che turbano l'atmosfera di casa Windsor e i suoi lavoratori.



S. J. Bennet “Un omicidio molto reale”



Mancano pochi giorni a Natale e la regina Elisabetta II attende di celebrare le festività in famiglia, come da tradizione, nella tenuta reale di Sandringham; tra cene con figli, nipoti e pronipoti e serate trascorse davanti al fuoco, le vacanze sono da sempre un momento atteso, lontano dall'etichetta e dagli obblighi di corte. Un evento improvviso interrompe però bruscamente l'idillio: una mano mozzata viene ritrovata poco lontano dalla dimora reale e la sovrana riconosce subito l'anello con sigillo infilato il dito: si tratta dello stemma dell'illustre famiglia St Cyr, amici di vecchia data dei reali.



COMUNE di PALAZZAGO

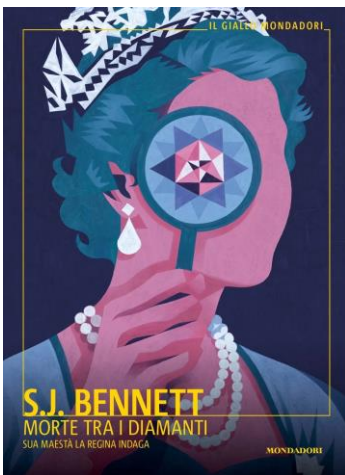
Via Maggiore, 17 – 24030 Palazzago (BG)
035/551261 – www.comune.palazzago.bg.it



Alessia Gazzola “L’allieva”

Alice Allevi è una giovane specializzanda in medicina legale. Ha ancora tanto da imparare e sa di essere un po’ distratta, spesso sbadata. Ma di una cosa è sicura: ama il suo lavoro. Anche se l’istituto in cui lo svolge è un vero e proprio santuario delle umiliazioni. E anche se i suoi superiori non la ritengono tagliata per quel mestiere. Alice resiste a tutto, incoraggiata dall’affetto delle amiche, dalla carica vitale della sua coinquilina giapponese, Yukino, e dal rapporto di stima, spesso non ricambiata, che la lega a Claudio, suo collega e superiore. Fino all’omicidio.

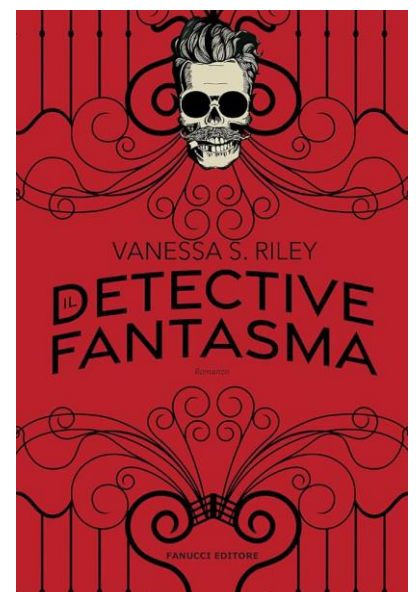
S. J. Bennet “Morte tra i diamanti”



È il 1957 e la giovane Elisabetta II, di ritorno dal suo primo viaggio a Parigi nei panni di sovrana del Regno Unito, viene informata di un duplice omicidio: un uomo e una donna sono stati uccisi in un *pied-à-terre* frequentato da alcuni membri del Club Artemis, un esclusivo gruppo dell’alta società inglese di cui fa parte lo stesso principe Filippo. L’ultima cosa di cui ha bisogno la giovane Elisabetta, che sta lavorando alacremente perché il suo paese abbia un ruolo rilevante nell’Europa del dopoguerra, è uno scandalo che la coinvolga.

Vanessa S. Riley “Il detective fantasma”

Jack Wyte è morto. La sua morte è stata una strana faccenda, il genere di faccenda che quando ti chiedono «Come sei morto?» ti dà il diritto di rispondere: “E’ una lunga storia». Si lascia alle spalle una carriera nella Squadra Omicidi che gli ha fatto male alla salute, una vita solitaria, una ex-moglie con cui non parlava da anni, una figlia ormai adulta e l’amore di Dare, l’unico essere al mondo che può vedere i fantasmi ma non vuole più vedere lui. E se pensava che tirare le cuoia, nella sua sgradevolezza, risolvesse tutti i problemi, si sbagliava di grosso. Morire, in realtà, è stato solo l’inizio.



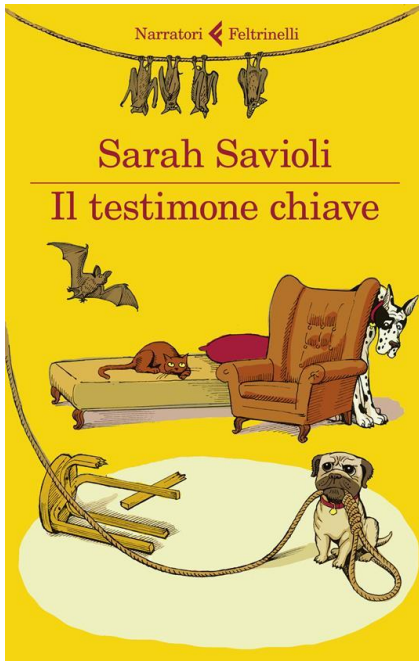


COMUNE di PALAZZAGO

Via Maggiore, 17 – 24030 Palazzago (BG)
035/551261 – www.comune.palazzago.bg.it



Sarah Savioli “Gli insospettabili”



Anna ha quarant'anni, un bimbo, un marito, un gatto, un *figus*, e con tutti loro ama chiacchierare vivacemente. La sua vita scorre infatti come ogni altra, se non fosse che, a seguito del formarsi di un piccolo ematoma cerebrale, Anna può comunicare con piante e animali. La sua straordinaria capacità, oltre a offrirle un nuovo sguardo sul mondo, le regala un inaspettato impiego: diventa collaboratrice della squadra del burbero investigatore privato Cantoni, con cui battibecca in continuazione, insieme a quel “quintale d'uomo” di Tonino e all'alano arlecchino Otto, goloso di dolci e incline alla flatulenza. Mentre, sul luogo del delitto, Cantoni e Tonino interrogano parenti e vicini di casa, ecco che Anna di soppiatto parla con il cane della dirimpettaia, con le piante del giardino accanto, con un piccione aspirante suicida, con due vecchie sorelle tartarughe un po' rimbambite...

Sarah Savioli “Il testimone chiave”

Anna, Cantoni e Tonino vengono ingaggiati dai figli di un anziano suicida, Luigi Barani, per investigare su una possibile truffa testamentaria. Barani, industriale vedovo molto benvoluto, ha disposto infatti un lascito in denaro a favore della collaboratrice domestica e i due figli sono convinti che la donna abbia manipolato il padre a suo favore. Grazie al suo talento molto speciale, Anna trova ben presto il modo di interrogare il cane di Barani - un carlino con l'idea fissa del sesso -, scoprendo che la domestica è innocente, ma soprattutto che qualcosa di ben più grave si annida in quella morte. La sera del presunto suicidio il vecchio industriale non era solo in casa: una persona lo ha raggiunto e i due hanno avuto una breve conversazione - poche parole, dopo le quali Barani si è impiccato come eseguendo un ordine. La polizia, però, decide di non riaprire il caso: Cantoni non può certo dire che il suo testimone chiave è un cane, in fondo il suicidio di un anziano solo non stupisce nessuno...



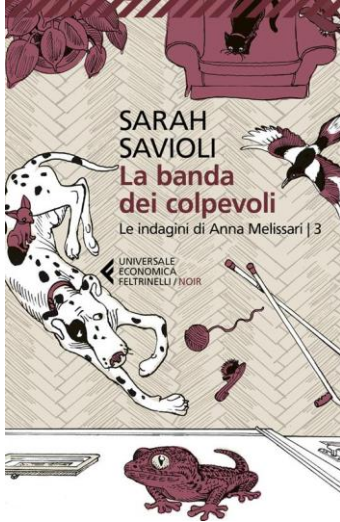


COMUNE di PALAZZAGO

Via Maggiore, 17 – 24030 Palazzago (BG)
035/551261 – www.comune.palazzago.bg.it



Sarah Savioli “La banda dei colpevoli”



La sessantaseienne Ines Calici viene trovata senza vita nell'appartamento in cui vive da sola, con un bavaglio che le serra la bocca e il corpo legato alla sedia. È morta soffocata in seguito a una crisi respiratoria: il bendaggio ne ha aggravato i già seri problemi di salute. Secondo le Forze dell'Ordine la sua morte è la tragica conclusione dell'ennesimo colpo di una banda di rapinatori che agisce nei quartieri più eleganti della città. Dopo l'evento, infatti, i furti sono cessati: per gli inquirenti è l'indice di colpevolezza della banda. Ma la nipote di Ines, Lucia Calici, non è affatto convinta di questa ricostruzione e ingaggia l'Agenzia Cantoni per condurre un'indagine parallela.

Sarah Savioli “I selvatici”

Primo caso in trasferta per Anna Melissari, la detective che comunica con piante e animali. Sulle montagne di Ferlico, un paesino degli Appennini, Cecilia e suo marito Tullio gestiscono da vent'anni un rifugio che dà impiego e ospitalità a persone in fuga dalle guerre e dalla disperazione in attesa che venga regolarizzato il loro diritto di asilo. Una notte scompare nel nulla Yasser, un giovane proveniente dalla Siria, benvenuto da tutti sia nel rifugio che nel paese. Le forze dell'ordine ritengono si tratti di un semplice allontanamento volontario, ma Cecilia è certa che il ragazzo non se ne sarebbe mai andato senza dare spiegazioni, così incarica delle ricerche l'agenzia Cantoni.

